



## **Classificazione delle forme di violenza contro persone di minore età**

**Schema tratto dalle  
Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura  
di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso**

**A cura di  
Letizia Lambertini  
Cristina Vignali**

<b>Classificazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità</b>	<b>Effetti</b>	<b>Elementi di allerta</b>
Maltrattamento fisico	Ricorso sistematico alla violenza corporale che attenta gravemente all'integrità fisica.	Colpire, percuotere, prendere a calci, scuotere, mordere, strangolare, scottare, bruciare, avvelenare, soffocare.	Fratture, lesioni cutanee, concussione cranica e sindrome dello "shaken baby", danni profondi viscerali. Non sempre però il maltrattamento fisico lascia segni evidenti sul corpo della/del minore e anche quando questi sono presenti, possono non essere facilmente visibili o immediatamente interpretabili in maniera corretta.	Minori molto piccole/i portatrici/tori di disabilità o che necessitano di cure speciali sono più vulnerabili al rischio di maltrattamento fisico, che si presenta spesso associato a isolamento sociale della famiglia, carenza di reti di sostegno, incuria e violenza psicologica.
Mutilazioni Genitali Femminili	Interventi di circoncisione, recisione e infibulazione sugli organi genitali delle minori.	Taglio del prepuzio della clitoride, asportazione della clitoride e di parte delle piccole labbra, asportazione delle grandi labbra, sutura delle grandi labbra.	Emorragie post-operatorie, shock, danni permanenti agli organi paragenitali, ansia, terrore, senso di umiliazione e di tradimento, sterilità, aumento della mortalità per parto.	Provenienza della famiglia delle minori potenzialmente interessate da paesi interessati dalla pratica (in particolare ma non esclusivamente: Sudan, Egitto, Somalia, Eritrea, Etiopia, Mali, Gambia, Mauritania, Gibuti, Guinea Bissau, Ciad, Senegal, Nigeria, Yemen).

				Rimpatri estivi di minori in età preadolescenziale.
Maltrattamento psicologico	Comportamenti e espressioni volti a provocare umiliazione, denigrazione e svalutazione in modo continuato e duraturo nel tempo.	Pressioni psicologiche, ricatti affettivi, minacce, intimidazioni, discriminazioni, indifferenza, rifiuto, mancato sostentamento.	Il maltrattamento psicologico, nel tempo, mina profondamente la struttura di personalità in formazione, il senso di autostima, le competenze sociali e, più in generale, la rappresentazione di sé e del mondo.	Isolamento sociale della famiglia, carenza di reti di sostegno, incuria. Situazioni di forte conflittualità tra genitori e separazioni conflittuali.
Violenza assistita	L'assistere alle violenze messe in atto su figure di riferimento o affettivamente significative adulte e minori, comprese le violenze compiute da minori su minori, gli abbandoni e i maltrattamenti ai danni di animali domestici.	Partecipazione passiva ad atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica.	Problemi di salute e di comportamento, difficoltà a scuola, difficoltà a sviluppare relazioni intime, tentativi di fuga da casa, tentativi di suicidio. Nelle situazioni più gravi, madri e figlie/i possono venire uccisi, anche per la tendenza del fenomeno a prefigurarsi come un'escalation in termini di danno prodotto e pericolosità.	Situazioni di forte conflittualità tra genitori e separazioni conflittuali.
Abuso sessuale	Qualsiasi approccio o azione di natura sessuale che coinvolga	Giochi erotici, visione di materiale pornografico, atti sessuali.	Disagio e sofferenza psicologica. Fantasie suicide e suicidio.	Comportamenti sessualizzati inadeguati per l'età dello

	una/un minore, incluse le più sfumate manifestazioni seduttive ed erotizzate che la/il minore non può comprendere e decodificare.	L'abuso sessuale è raramente un atto violento che lascia segni fisici.		sviluppo, soprattutto se caratterizzati da compulsività e pervasività.
Sfruttamento sessuale	Induzione in cambio di denaro a forme di pedopornografia e prostituzione minorile.	Pedopornografia: Rappresentazione, con qualunque mezzo, di una/un minore in attività sessuali specifiche, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di una/un minore per scopi principalmente sessuali Prostituzione minorile: induzione a rapporti sessuali.	Disagio e sofferenza psicologica. Fantasie suicide e suicidio.	Comportamenti sessualizzati inadeguati per l'età dello sviluppo, soprattutto se caratterizzati da compulsività e pervasività.
Abuso on line	Ogni forma di abuso sessuale perpetrata attraverso	Adescamento su internet con lo scopo di un coinvolgimento in	Le immagini dell'abuso o dei contatti sessuali in rete	Preadolescenti e adolescenti, d'età compresa fra i 13 e i 17

	internet.	attività di sesso virtuale o reale, induzione a guardare pornografia per adulti, induzione alla produzione di immagini, video, registrazioni di attività sessuali esplicite, reali o simulate.	amplificano all'infinito gli effetti dell'abuso sulla vittima, l'abuso diventa, così, una realtà fattuale persecutoria ed eterna con cui la vittima deve fare i conti "per sempre".	anni.
Patologia delle cure	Condizioni in cui i genitori o le persone legalmente responsabili della/del minore non provvedono adeguatamente ai suoi bisogni fisici, psichici e affettivi, in rapporto alla fase evolutiva.	Incuria/trascuratezza: qualsiasi atto omissivo prodotto da una grave incapacità dei genitori nel provvedere ai bisogni delle/dei figlie/i, che comporta un rischio imminente e grave quale abbandono, rifiuto, grave compromissione dello sviluppo fisico, cognitivo, emotivo o altre forme di abuso e violenza, fino al decesso. Discuria: le cure vengono fornite in modo distorto, non appropriato o congruo	Trascuratezza, ansia, instabilità emotiva, difficoltà relazionali.	Negazione o ritardo, da parte dei genitori, nel provvedere a cure sanitarie necessarie, prescritte o raccomandate. Rifiuto, da parte dei genitori, a ricevere servizi di cura per figlie/i in caso di bisogno. Ricorsi frequenti a cure mediche/ricoveri causati da assente o inadeguata vigilanza. Condizione di isolamento per cui non è consentito alla/al bambina/o di interagire o di comunicare al di

		<p>al momento evolutivo, tali da indurre un anacronismo delle cure, l'imposizione di ritmi di acquisizione precoci, aspettative irrazionali, eccessiva iperprotettività.</p> <p>Ipercure: cure fisiche caratterizzate da una persistente ed eccessiva medicalizzazione da parte di un genitore, generalmente la madre.</p>		<p>fuori o all'interno della casa.</p> <p>Mancato assolvimento dell'obbligo scolastico o frequenti e ripetitive assenze ingiustificate da scuola.</p> <p>Grave compromissione dello sviluppo psicofisico.</p>
Bullismo e cyberbullismo	<p>Comportamenti offensivi e/o aggressivi, agiti direttamente o attraverso il web, che una persona o più persone mettono in atto, ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di una o più persone con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sulla vittima.</p>	<p>Botte, spinte, prepotenze e violenze fisiche, ingiurie, ricatti, intimidazioni, vessazioni, insulti, offese, minacce, estorsioni, pettegolezzi offensivi, esclusione.</p>	<p>Ansie, fobie, scarsa autostima, insicurezza relazionale, tendenze depressive.</p>	<p>Fragilità emotiva, difficoltà relazionali.</p>
Matrimonio precoce	<p>Situazione che si verifica in caso di minore età dello sposo o della sposa in forma combinata dalle famiglie di origine. In particolar modo sono le ragazze a essere</p>	<p>Il matrimonio viene organizzato dalle famiglie di origine del ragazzo e della ragazza, senza il loro consenso, e spesso con l'inganno, e celebrato in paesi diversi</p>	<p>Senso di umiliazione, senso di impotenza, ansia, depressione, fantasie suicide, suicidio.</p>	<p>Provenienza da paesi interessati dalla pratica (in particolare ma non esclusivamente: Pakistan, India, Bangladesh, Marocco, Tunisia, Africa sub sahariana, Albania,</p>

	<p>costrette; gli uomini hanno un margine di scelta più ampio rispetto alle donne. In molti casi il matrimonio precoce ha come obiettivo quello di controllare e disciplinare i comportamenti delle donne, da cui dipende l'onore e la rispettabilità della famiglia (specie per quanto riguarda la verginità e la vita sessuale).</p>	<p>dall'Italia o con riti religiosi che vengono registrati in Italia solo al momento della maggiore età dello sposo e della sposa. L'eventuale opposizione della sposa può avere ripercussioni molto pesanti che vanno dal controllo, alla repressione, allo stupro, fino al femicidio.</p>		<p>Romania). In particolare per le ragazze: imposizione dell'abbigliamento tradizionale, lunghe assenze da scuola e totale assenza dalla vita extrascolastica, ipercontrollo familiare, comportamenti trasgressivi e oppositivi nei confronti della famiglia di origine, disturbi psico-fisici quali autolesionismo, disturbi alimentari, depressione.</p>
--	--	---	--	--